

Spett.le  
COMUNE DI MORARO  
ragioneria@com-  
moraro.regione.fvg.it;

PARERE del Revisore dei Conti del Comune di Moraro, di cui alla documentazione ricevuta il 05/10/2016, avente per oggetto: "costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014".

La documentazione che viene visionata è la seguente:

1. Preintesa sottoscritta il 22/12/2014 in ordine ai criteri generali di ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività anno 2014;
2. Determina responsabile del Servizio Finanziario n. 81 dd. 06/12/2014;
3. Relazione tecnico finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario dd. 24/09/2016;

Considerato che:

- l'art. 91 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/00 prevede che "gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio".
- che gli organi di vertice di tali enti sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Richiamato l'art. 19, comma 8, della Finanziaria 2002, ove è previsto che a decorrere dall'anno 2002, i documenti di programmazione di fabbisogno del personale devono essere oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione, ai fini del rispetto del principio di riduzione della spesa che deve animarli.

Visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito con L. 122 dd. 30/07/2010, che prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al

U

31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Verificata la copertura finanziaria del fondo di € 9.406,91, di cui € 9.230,37 derivanti dall'esercizio 2014 ed € 176,54 da somme non utilizzate negli esercizi precedenti, che dette somme trovano allocazione nel bilancio, nel tit. I, funzione 1, servizio 2, Intervento 1, (cap. 53-Fondo miglioramento effic.servizi ai dipendenti) del Bilancio 2014, come indicato nella determina dell'Ufficio Finanziario.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole nel rispetto del disposto di cui all'art. 239, comma 1° lett.B., del D.Lgs. n° 267/2000.

Gradisca d'Isonzo, 5 ottobre 2016

(il Revisore dei Conti)

dott. Verdimonti Mauro